



Abusivismo della professione, fisioterapisti pronti a scendere in campo

Tavarnelli (AIFI): quello dell'abusivismo è un grossissimo problema. Stiamo cercando di far sviluppare nel miglior modo possibile lo strano 'condono' inserito nella Legge di Bilancio

“Un grossissimo problema” che ci vede impegnati da sempre, “per mettere a posto una situazione molto, molto pericolosa per la salute dei cittadini”. Così il presidente dell'[Associazione Italiana Fisioterapisti](#), Mauro Tavarnelli, ai microfoni di Radio Cusano Campus sul nodo dell'abusivismo della professione nel proprio settore.

“In questi giorni – prosegue – stiamo cercando nelle sedi ministeriali di far sviluppare nel miglior modo possibile lo strano 'condono' che è stato inserito nella legge di Bilancio appena approvata”. Il riferimento è ai commi 537-542 che prevedono una deroga per l'iscrizione agli Ordini per i professionisti sanitari senza titoli.

“Il nostro – aggiunge Tavarnelli – è un impegno costante a difesa della cittadinanza”. Ne è dimostrazione il sito

dell'AIFI "che fornisce in modo trasparente l'elenco dei nostri iscritti validati e certificati come fisioterapisti abilitati all'esercizio della professione".

Contro la norma salva-abusivi è sempre in piedi l'ipotesi di una protesta in piazza.

"Noi – sottolinea il rappresentante dell'Associazione – insieme alle altre professioni sanitarie, stiamo facendo tutto il possibile con il massimo senso di responsabilità istituzionale. Speriamo di essere ascoltati e se ciò non dovesse accadere saremo pronti a farci riconoscere in tutti i modi possibili, anche con una manifestazione".

Nel frattempo prosegue l'iter di istituzione dell'Ordine, ma "sulla questione – evidenzia Tavarnelli – c'è ancora bisogno di tempo". La legge, infatti, prevede dei passaggi e delle decisioni da assumere all'interno del futuro albo. "Al momento – conclude – abbiamo un ordine professionale insieme a tutte le altre professioni sanitarie e a brevissimo avremo un albo perché sono in dirittura d'arrivo i cosiddetti decreti attuativi. Ma la battaglia per la tutela dei diritti è assolutamente già partita".

Leggi anche:

[GUIDA AIFI PER I FUTURI FISIOTERAPISTI: ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE](#)